

Castel Focognano - Casentino

ID: 1118

N. scheda: 13300

Volume: 1; 6S

Pagina: 511 - 512, 540 - 542; 56, 59- 60

Riferimenti: 6530

Toponimo IGM: Castel Focognano

Comune: CASTEL FOCOgnANO

Provincia: AR

Quadrante IGM: 114-1

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1724944, 4837230

WGS 1984: 11.79035, 43.65559

UTM (32N): 725008, 4837404

Denominazione: Castel Focognano - Casentino

Popolo: S. Giovanni a Castel Focognano (con annesso S. Martino a Rupille)

Piviere: S. Antonino a Socana

Comunità: Castel Focognano

Giurisdizione: (Castel Focognano) - Rassina

Diocesi: Arezzo

Compartimento: Arezzo

Stato: Granducato di Toscana

CASTEL FOCOgnANO (*Castrum Foconianum*) nella Val d'Arno casentinese. Castello capoluogo di Comunità nella Potesteria di Rassina, Vicariato Regio di Poppi, con parrocchia (S. Giovanni) del piviere di Socana, Diocesi e Compartimento di Arezzo.

Risiede sopra un dirupato contrafforte orientale dell'Appennino di Pratomagno bagnato a grecale levante dal torrente Soliggine , a ostri e a settentrione da minori influenti. Trovasi nel grado 29° 28' longitudine e 43° 39' latitudine 15 miglia a settentrione maestro di Arezzo, 7 miglia a ostro di Poppi, e a 4 a ostro libeccio di Bibbiena.

Le memorie superstiti di questo già forte castello rimontato al mille, poichè il vescovo di Arezzo Tedaldo, nell'anno 1028, assegnò ai Cassinesi di S. Flora e Lucilla la metà di una selva posta nel distretto di Castel Focognano. La qual selva insieme con altri terreni ivi intorno situati, nel luglio del 1132, fu da quei monaci venduta alla vicina badia di S. Trinita in Alpe (ARCH. DIPL. FIOR. Carte di Ripoli)

Anche Castel Focognano ebbe i suoi signori della consorterìa degli Ubertini, i quali richiesero di ajuto la Repubblica fiorentina minacciati che furono da Guido Tarlati vescovo di Arezzo, quando (anno 1322) le sue genti stettero sei mesi

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

all'assedio di Castel Focognano, finchè lo ebbero per sorpresa, mediante un cammino sotterraneo, atterrandone le mura e ogni sorta di fortificazione.

È una delle glorie militari scolpite nel bel cenotafio di quel prelado esposto nella cattedrale di Arezzo.

Vi mantenne signoria dopo il Tarlati il vescovo Buoso degli Umbertini sino al trattato del 1353, concluso fra la Repubblica fiorentina e il duca di Milano, di cui fu seguace il vescovo testè accennato; in virtù del quale trattato i castelli del vescovo aretino furono consegnati ai Fiorentini.

Per tal modo Castel Focognano tornò in potere di uno dei suoi signori di parte Guelfa, Giannello di Baldaccio, il quale nel 1360 fu accolto in raccomandata dal Comune di Firenze per sè e le sue castella di Focognano, di Ornina e di Poggiorsona.

Nel modo medesimo, dopo la seconda conquista di Arezzo (nel 1384), ricorse alla protezione dei Fiorentini Franceschini vedova di Niccolajo degli Ubertini signora di Castel Focognano, come tutrice dei figli Antonio di Niccolajo suo marito. Per i quali pupilli ottenne accomandigia perpetua con che, mancando la linea mascolina di questi Ubertini, tanto in Castel Focognano quanto nelle ville o casali del distretto succedesse la Repubblica, siccome avvenne nel secolo susseguente. (AMMIR. Istor. Fior.).

Comunità di Castel Focognano. - Il territorio di questa Comunità occupa una superficie di 16910 quadrati, dei quali 525 quadrati sono presi da corsi di acque e da strade, con 2832 abitanti; vale a dire con 138 individui per ogni miglio quadrato.

La figura del territorio di questa Comunità è irregolarissima, bislunga, assai angusta nella parte centrale, e più che mai sul confine occidentale, che è sulle cime dell'Appennino di Pratomagno. Dalla quale sommità scende da ponente a levante sino oltr'Arno, dove è situato il villaggio di Rassina, odierna residenza della potesteria, della civica magistratura e della cancelleria comunicativa di Castel Focognano.

Confina con otto Comunità; con quella di Loro sul giogo di Pratomagno, prendendo da ponente a libeccio lungo la criniera sino al poggio Capponi, dove comincia a toccare la Comunità di Talla, con la quale scende il dorso dell'Alpe di S. Trinità per termini artificiali sino al poggio detto della Casina. Costà forma un angolo rientrante voltando faccia da libeccio o ostro scirocco per scendere nel borro di Carda circa mezzo miglio sotto il castello omonimo, e di là per il borro medesimo s'incammina verso la strada del Serraglio, mediante la quale entra nel fosso del Corniolo e con esso scende in quello del Bonomo per influire nel torrente del Salutò, di cui seguita la corrente sino al tributario Termagnana. Costà lascia a sinistra il Salutò, rimontando i borri de' Martinelli del Bagno e di Nassa, i quali oltrepassa finchè trova dal lato scirocco levante la Comunità di Capolona sul torrente Zenna, mediante il quale quella di Castel Focognano resta a contatto sino a che il Zenna non si scarica nell'Arno. A questo punto volgendo faccia da scirocco levante a levante grecale rimonta il fiume lungo lo stretto di S. Mamante, dove ha confine nell'opposta ripa dell'Arno la Comunità di Subbiano, la quale continua a fronteggiare per circa mezzo miglio anche nella riva sinistra dell'Arno: cioè, dalla Casa nuova al termine dei Scopeti sulla sinistra sponda del torrente Rassina. A questo termine sottentra la Comunità di Chiusi casentinese, con la quale oltrepassa il torrente e ritorna in Arno mezzo miglio sopra il borgo di Rassina. Di fronte alla confluenza del fosso detto del Macchione ripassa sulla ripa destra dell'Arno, dove trova la Comunità di Bibbiena e poco appresso quella di Poppi, e con questa fronteggia verso settentrione sino al poggio del Finocchio. Costà entra a confine la Comunità di Ortignano, piegando da settentrione a ponente per entrare nella strada pedonale che guida a Ortignano. Varcato il poggio detto di Civitella rivolta faccia da ponente a settentrione maestro per risalire il monte di Pratomagno, passando per le piagge di Montemignajo. A questo punto cessa

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

la Comunità di Ortignano ed entra a confine quella di Reggiolo, con la quale per un'angusta costa percorre una porzione di giogaia sino a che ritrova la Comunità di Loro al punto estremo, dove fanno capo quattro Comunità, cioè quella di Loro nel Valdarno inferiore, di Castel S. Niccolò, di Reggiolo e di Castel Focognano nel Valdarno casentinese.

I più copiosi corsi d'acqua che passano pel territorio generalmente montuoso di Castel Focognano sono l'Arno che lo attraversa per il tragitto di un miglio e per altrettanto spazio ne lambisce i confini. Dopo l'Arno si contano i torrenti Soliggine , Carda , Salutìo e Rassina . I primi due, che hanno origine nelle Alpi di Carda e di Focognano, percorrono quasi sempre nel territorio di questa Comunità, dove hanno termine gli altri due, il Salutìo cioè, che nasce dai monti di Talla sotto l'Alpe di S. Trinità, e il Rassina che scende dal lato opposto fra l'Alvernia e Chiusi.

Tutte le strade di questa Comunità sono pedonali, ad eccezione della provinciale casentinese, la quale per breve tragitto attraversa il territorio in questione dalla parte sinistra dell'Arno.

Le rocce che costituiscono l'ossatura visibile di questo terreno sono generalmente di macigno (grés antico) e di bisciajo (schisto marnoso). La terza roccia appenninica (calcarea compatta) comparisce più di rado in codesto punto; e quando che sia, la si trova quasi sempre unita a molta silice immedesimando i suoi elementi con le due rocce sunnominate.

Le produzioni di suolo più concludenti per questa porzione del casentino sono: i castagni; i pascoli per gli animali da frutta del genere specialmente pecorino porcino; il legname, il carbone di faggio o di castagno e il vino. I castagni occupano la maggior parte del territorio montuoso di Castel Focognano, la vite si coltiva fra i macigni che fanno semicerchio all'angusto piano di Socana e lungo lo stretto di S. Mamante; ma più che altrove nel territorio di Rassina sul lato sinistro del fiume.

Con Regolamento speciale del 22 agosto 1776 in aumento a quello generale sull'organizzazione delle comunità dello stato Fiorentino, quella di Castel Focognano fu formata dai seguenti comunelli: 1. Castel Focognano ; 2. Pieve Socana ; 3. Cerreto ; 4. Greta ; 5. Calletta ; 6. Carda ; 7. Montauto ; 8. Lorenzano ; 9. Salutìo ; 10. Ornina e Poggiorsona ; 11. Rassina ; 12. Bagnena ; 13. Faltona ; 14. Capraia ; 15. Pontenano ; 16. Talla . Gli ultimi cinque comunelli più tardi vennero staccati dalla Comunità di Castel Focognano per istituire la nuova Comunità di Talla.

Castel Focognano che fu residenza di un Potestà sotto il Vicariato Regio di Anghiari, ora non conserva che il nome di capoluogo della sua Comunità.

È talmente incomodo l'accesso, e orrido il paese di Focognano, che potesteria, magistratura civica, cancelleria, medico condotto, e maestro di scuola sono scesi da qualche tempo a risiedere nel borgo di Rassina , lungo la strada provinciale casentinese, dove pure si fanno i mercati settimanali nel mercoledì; oltrechè nel 25 luglio, e 21 settembre hanno luogo due fiere.

POPOLAZIONE della Comunità di CASTEL FOCOIGNANO a tre epoche diverse

- nome del luogo: Calleta, titolo della chiesa: SS. Bartolommeo e Martino (Cura), abitanti anno 1551: n° 151, abitanti anno 1745: n° 133, abitanti anno 1833: n° 149

- nome del luogo: Carda, titolo della chiesa: SS. Flora e Lucilla (Pieve), abitanti anno 1551: n° 320, abitanti anno 1745: n°237, abitanti anno 1833: n° 313

- nome del luogo: CASTEL FOCOIGNANO, titolo della chiesa:S. Giovanni (Prioria), abitanti anno 1551: n° 143,

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

abitanti anno 1745: n° 112 (con l'annesso di S. Martino, Rupille), abitanti anno 1833: n° 268 (con l'annesso di S. Martino, Rupille)

- nome del luogo: Rupille, titolo della chiesa: S. Martino (annesso), abitanti anno 1551: n° 65, abitanti anno 1745: n° 112 (con S. Giovanni, Castel Focognano), abitanti anno 1833: n° 268 (con S. Giovanni, Castel Focognano)

- nome del luogo: Lorenzano alla Zenna, titolo della chiesa: SS. Vitale e Egidio, abitanti anno 1551: n° 252, abitanti anno 1745: n° 156, abitanti anno 1833: n° 223

- nome del luogo: Ornina e Poggiorsona, titolo della chiesa: S. Maria (), abitanti anno 1551: n° 245, abitanti anno 1745: n° 168, abitanti anno 1833: n° 217

- nome del luogo: Pretella, titolo della chiesa: S. Biagio (), abitanti anno 1551: n° 166, abitanti anno 1745: n° 306 (con S. Michele, Cerreto), abitanti anno 1833: n° 324 (con S. Michele, Cerreto)

- nome del luogo: Cerreto, titolo della chiesa: S. Michele (soppresso), abitanti anno 1551: n° 272, abitanti anno 1745: n° 306 (con S. Biagio, Pretella), abitanti anno 1833: n° 324 (con S. Biagio, Pretella)

- nome del luogo: Greta e Casalecchio, titolo della chiesa: S. Jacopo (annesso), abitanti anno 1551: n° 38, abitanti anno 1745: n° 33, abitanti anno 1833: n° 45

- nome del luogo: *Rassina e Le Lame, titolo della chiesa: S. Martino (Prioria), abitanti anno 1551: n° 362, abitanti anno 1745: n° 382, abitanti anno 1833: n° 647

- nome del luogo: Salutio e Montauto, titolo della chiesa: S. Eleuterio (Pieve), abitanti anno 1551: n° 376 (Salutio) e n° 22 (Montauto), abitanti anno 1745: n° 282, abitanti anno 1833: n° 321

- nome del luogo: Socana, titolo della chiesa: S. Antonino (Pieve), abitanti anno 1551: n° 133, abitanti anno 1745: n° 223, abitanti anno 1833: n° 208

- totale abitanti anno 1551: n° 2755

- totale abitanti anno 1745: n° 2032

Frazione di popolazioni provenienti da Comunità limitrofe

- nome del luogo: Sarna, titolo della chiesa: SS. Flora e Lucilla, comunità dalla quale proviene: Chiusi Casentinese, abitanti anno 1833: n° 38

- nome del luogo: Uzzano, titolo della chiesa: S. Donato, comunità dalla quale proviene: Ortignano, abitanti anno 1833: n° 46

- totale abitanti: n° 84

- TOTALE abitanti anno 1833: n° 2899

L'asterisco * indica che una parte della popolazione che manca a Rassina appartiene alla Comunità limitrofa di Chiusi.

CASTEL FOCOgnANO nel Val d'Arno casentinese. - In fine dell'Articolo si corregga. - Il potestà di Castel Focognano, già residente in Rassina, fu soppresso dalla legge del 2 agosto 1838 e la sua giurisdizione civile riunita al potestà di Bibbiena, dove è pure la Cancelleria comunitativa, la quale attualmente comprende le Comunità di Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano e Talla.

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

Al Quadro della popolazione della sua Comunità, dove dice Petrella con Cerreto (S. Michele soppressa) si avvisi, che la cura di S. Michele a Cerreto soppressa nel 1780 fu unita a quella di S. Giovanni a Castel Focognano.

Nel 1833 la Comunità di Castel Focognano con i suoi annessi contava 2899 Abitanti e nel 1845 ne aveva 2742, cioè:

Bagno (porzione), Abitanti N.° 7

Calleta, Abitanti N.° 142

Carda, Abitanti N.° 328

CASTEL FOCOgnANO, Abitanti N.° 299

Lorenzano (porzione), Abitanti N.° 108

Ornina, Abitanti N.° 234

Pretella (porzione), Abitanti N.° 278

Rassina (porzione), Abitanti N.° 509

Salutio (Pieve di) (porzione), Abitanti N.° 347

Socana (Pieve di), Abitanti N.° 348

Annessi

Terrossola; da Bibbiena , Abitanti N.° 49

Uzzano; da Ortignano , Abitanti N.° 45

S. Mamma, per l'annesso di Montanina; da Subbiano , Abitanti N.° 48

TOTALE Abitanti N.° 2742